

L'Estensore:

**dott. ing. Ruggero Rigoni**

iscritto al n. 1023  
dell'Ordine degli Ingegneri di Vicenza

Il Proponente:

---

**Provincia di Vicenza  
Comune di Altavilla Vicentina**

**Autodemolizioni  
PICCINATO LUCIANO s.r.l.**

---

Via Olmo, n. 73 - 36077 ALTAVILLA VICENTINA  
Tel. (0444) 572238 - Telefax. (0444) 374612  
C.F. e P.IVA N.02096380247

## **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ (A V.I.A.)**

(ex art. 20 D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii. e art.13 L.R. N. 4 del 18/02/16)

ai fini del

### **RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE DELLA DITTA PICCINATO LUCIANO s.r.l.**

sito in:

**Comune di ALTAVILLA VICENTINA, Via Olmo, n. 73**

### **RELAZIONE:**

**Descrizione delle attività e delle opere esistenti**

**Valutazione degli impatti sulle matrici ambientali interessate  
connessi all'esistenza dell'opera**

# **A**

elaborato:

**Maggio 2017**

data:



**STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE ING. RUGGERO RIGONI**

Via Divisione Folgore, n. 36 - 36100 VICENZA

Tel.: 0444.927477 - email: rigoni@ordine.ingegneri.vi.it

# VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ (A V.I.A.)

(ai sensi art. 20 del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii. e art. 13 della L.R. N. 4/16)

AI FINI DEL

RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI  
AUTODEMOLIZIONE DELLA DITTA

**PICCINATO LUCIANO S.R.L.**

sito in

**Comune di Altavilla Vicentina, Via Olmo, n. 73**

## - INDICE DELLA RELAZIONE -

<b>0. PREMESSA</b> .....	1
<b>1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E DELL'IMPIANTO ESISTENTI</b> ...	3
1.1 Inquadramento territoriale dell'area .....	3
1.2 Attività, potenzialità e capacità di stoccaggio dell'impianto .....	4
1.3 Organizzazione dell'impianto .....	7
1.4 Impianto di trattamento delle acque meteoriche .....	12
<b>2. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI</b> .....	14
<i>Suolo - sottosuolo - acque sotterranee</i> .....	14
<i>Idrografia - acque superficiali</i> .....	15
<i>Atmosfera</i> .....	16
<i>Clima acustico</i> .....	16
<i>Attività socio produttive</i> .....	17
<i>Viabilità - Traffico e trasporti</i> .....	17
<i>Paesaggio</i> .....	21
<i>Vegetazione - flora - fauna</i> .....	21
<i>Salute pubblica</i> .....	22
<i>Interventi di mitigazione ambientale proposti</i> .....	23
<b>3. CONCLUSIONI</b> .....	24

**ALLEGATI:**

**Allegato 1:** *Autorizzazione all'esercizio N. Reg. Acqua/Suolo/Rifiuti 002/2014 del 08/01/2014.*

**Allegato 2:** *Autorizzazione in deroga al D.P.R. N. 753/80 per l'installazione dell'impianto di autodemolizione in prossimità della linea ferroviaria Milano - Venezia.*

**Allegato 3:** *S.C.I.A. antincendio del 21/12/2015 (Rif. Pratica VV.F. n. 14072).*

**Allegato 4:** *Certificato ISO 14001.*

**Allegato 5:** *Rapporti di prova delle acque meteoriche (trattate) scaricate in pubblica fognatura.*

---

## 0. PREMESSA

---

*Piccinato Luciano s.r.l.* è titolare di un impianto di autodemolizione sito in Comune di Altavilla Vicentina, in Via Olmo, n. 73, autorizzato all'esercizio con provvedimento della Provincia di Vicenza N. Reg. Acqua/Suolo/Rifiuti 002/2014 del 08/01/2014 che andrà a scadere il 30/11/2017.

Un impianto di autodemolizione è di fatto anche un impianto di recupero di rifiuti pericolosi (veicoli fuori uso da bonificare) e pertanto rientra al punto 7, lett. z.a) “*impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*” dell'allegato IV alla Parte II del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii., per la cui fattispecie è prevista la “verifica di assoggettabilità a V.I.A.” (*screening*) ai sensi della Parte II della norma medesima.

L'impianto di autodemolizione di *Piccinato Luciano s.r.l.*, in quanto preesistente all'entrata in vigore della normativa in materia di V.I.A., non è stato finora sottoposto ad alcuna procedura di V.I.A.. Con la Legge Regionale N. 4 del 18/02/2016 è stato istituito l'obbligo di assoggettamento alle pertinenti procedure di V.I.A. in sede di rinnovo di autorizzazioni o concessioni per tutti gli impianti per i quali non sia stata effettuata alcuna procedura di V.I.A. (poiché preesistenti) che rientrino attualmente nel campo di applicazione delle norme vigenti in materia di V.I.A. (art. 13 della L.R. N. 4/16).

Il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di *Piccinato Luciano s.r.l.*, in scadenza al 30/11/2017, rientra nella casistica di cui all'art. 13 della L.R. N. 4/16 e risulta pertanto necessario espletare una procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (*screening*), secondo gli indirizzi attuativi di cui alla D.G.R.V. N. 1020 del 29/06/2016. Nel caso di meri rinnovi di autorizzazioni/concessioni senza nuove opere o modifiche significative (come nel caso in questione), la D.G.R.V. N. 1020/2016 prevede l'espletamento della procedura di *screening*, contestualmente all'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, tramite presentazione all'Autorità competente (la Provincia di Vicenza) di idonea documentazione comprendente:

- una descrizione delle attività e delle opere esistenti contenente le informazioni generali, i dati tecnici e le notizie relative alle attività svolte, dimensioni delle strutture, flussi di input/output, etc.;
- una rappresentazione grafica e cartografica delle opere con almeno una planimetria dell'area dell'attività dalla quale dovrà risultare la situazione attuale dell'azienda con evidenziati i punti di emissione, gli scarichi, eventuali aree di deposito rifiuti, etc.;
- la copia delle autorizzazioni in essere;
- l'indicazione di eventuali sistemi di gestione in materia di ambiente (ISO 14001 o EMAS) di cui l'attività o il sito è in possesso;
- la valutazione degli impatti sulle matrici ambientali interessate connessi all'esistenza dell'opera, all'utilizzazione delle risorse naturali, all'emissione di inquinanti, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti;
- eventuali dati di monitoraggio delle attività esistenti;
- le misure di mitigazione adottate;
- le proposte di eventuali misure di mitigazione da adottare in futuro.

Con queste premesse, *Piccinato Luciano s.r.l.* ha affidato allo scrivente Studio l'incarico professionale per l'elaborazione della documentazione di screening, secondo quanto previsto dall'art. 13 della L.R. N. 4/16 e dalla D.G.R.V. N. 1020 del 29/06/16, ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di autodemolizione esistente.

---

# 1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E DELL'IMPIANTO ESISTENTI

---

## 1.1 Inquadramento territoriale dell'area

---

L'impianto di autodemolizione di *Piccinato Luciano s.r.l.* è situato al civico n. 73 di Via Olmo in Comune di Altavilla Vicentina, in un'area produttiva interclusa tra la Strada Regionale 11 Padana Superiore e la linea ferroviaria Milano-Venezia (vedasi inquadramento territoriale argomento della *Tavola C1*).

La ditta si colloca in un'area di tessuto urbano consolidato a destinazione produttiva e commerciale, catastalmente censita in Comune di Altavilla Vicentina, al foglio n. 2, mappali nn. 39, 40, 41, 126, 184, 258 (vedasi estratto catastale riportato nella *Tavola C1*). L'impianto di autodemolizione insiste su un'area di circa 9'700 mq opportunamente recintata. Le infrastrutture edilizie comprendono:

- un capannone adibito a magazzino avente superficie coperta di circa 320 mq, realizzato con strutture in c.a., sviluppato su un unico piano fuori terra;
- un'area tettojata addossata al capannone sul lato est, avente una superficie di circa 75 mq, interamente pavimentata in c.a., adibita a settore di “messa in sicurezza / demolizione / smontaggio” dei veicoli;
- un'area tettojata addossata al capannone sul lato sud, avente una superficie di circa 30 mq e interamente pavimentata in c.a., su cui insiste lo stoccaggio di rifiuti prodotti dalle operazioni di messa in sicurezza;
- un fabbricato sviluppato su n. 2 piani fuori terra, adibito a magazzino ricambi e comprendente anche l'ufficio amministrativo, avente una superficie coperta complessiva pari a circa 365 mq.

L'area scoperta di pertinenza dell'impianto di autodemolizione, che ha una superficie complessiva di circa 8'600 mq, è pavimentata parte con massetto di calcestruzzo armato e parte restante con betonelle cementizie.

Con riferimento allo strumento urbanistico del Comune di Altavilla Vicentina, la ditta si colloca all'interno dell'A.T.O. n. 2 - “*Corridoio plurimodale*”, su una

porzione di tessuto urbano classificata dal P.I. come *Zona D3 – “commerciale/direzionale di completamento”*.

Nelle vicinanze della ditta non sono presenti corsi d'acqua superficiali, né pozzi acquedottistici per uso idropotabile. La porzione meridionale dell'area della ditta ricade all'interno della fascia di rispetto della linea ferroviaria Milano-Venezia. A tal proposito si evidenzia come la ditta abbia a suo tempo richiesto e ottenuto, dalla Direzione Territoriale del Gruppo Ferrovie dello Stato, l'autorizzazione in deroga al D.P.R. N. 753 del 1980 per l'installazione del proprio impianto di autodemolizione a ridosso della linea ferroviaria Milano - Venezia (vedasi *allegato 2*).

## **1.2 Attività, potenzialità e capacità di stoccaggio dell'impianto**

---

Nel proprio impianto di Via Olmo n. 73 in Comune di Altavilla Vicentina, *Piccinato Luciano s.r.l.* esercita attività di demolizione di autoveicoli fuori uso - C.E.R. 16 01 04\*, autorizzata dalla Provincia di Vicenza con provvedimento N. Reg. Acqua Suolo Rifiuti 002/2014 del 08/01/2014 (copia in *allegato 1*).

L'impianto di autodemolizione di *Piccinato Luciano s.r.l.* ha una potenzialità massima di trattamento di 3'000 autoveicoli/anno (rifiuti C.E.R. 16 01 04\*). La potenzialità giornaliera massima di conferimento e trattamento è pari a 20 autoveicoli/giorno.

La capacità di messa in riserva di autoveicoli in ingresso (C.E.R. 16 01 04\*), nei settori di conferimento, corrisponde a n. 18 unità a cui devono essere aggiunte n. 2 ulteriori unità in trattamento nell'ambito del settore di messa in sicurezza, per un quantitativo massimo di rifiuti in stoccaggio, in ingresso all'attività di autodemolizione, pari a circa 20 t di rifiuti pericolosi identificati con C.E.R. 16 01 04\*, corrispondenti a n. 20 autoveicoli da bonificare.

L'impianto ha una capacità di stoccaggio massima di veicoli messi in sicurezza pari a n. 949 autoveicoli, che corrispondono a 796'650 kg di rifiuti non pericolosi identificati con C.E.R. 16 01 06, a cui devono essere sommati ulteriori 50'000 kg di rifiuti C.E.R. 16 01 06 costituiti da carcasse di autoveicoli bonificati pressate.

Nella configurazione autorizzata, considerando la messa in riserva di rifiuti in ingresso e tutti i depositi di rifiuti prodotti dall'attività di autodemolizione, la capacità massima di stoccaggio dell'impianto ascende complessivamente a 970'975 kg di rifiuti, di cui 43'525 kg di rifiuti pericolosi.

In occasione del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, si chiede di poter aumentare di 500 kg la capacità di stoccaggio degli pneumatici fuori uso, identificati dal codice C.E.R. 16 01 03, attualmente pari a 2'000 kg. Il mezzo con il quale vengono conferiti questi rifiuti ad impianti terzi ha infatti una portata di circa 2'500 kg e con questa modifica sarà possibile effettuare conferimenti a pieno carico e ridurre quindi il numero di viaggi necessari per l'allontanamento di questo rifiuto. Inoltre si evidenzia come gli airbag non vengano più rimossi integri dalle autovetture, ma vengano invece inertizzati a bordo del veicolo mediante apposita attrezzatura omologata portatile. Viene pertanto meno la produzione di questo rifiuto (C.E.R. 16 01 10\*), che in precedenza veniva stoccato per una capacità massima di 100 kg.

Per quanto sopra, nella situazione aggiornata/proposta, la capacità massima di stoccaggio dell'impianto ascende complessivamente a 971'375 kg di rifiuti, di cui 43'425 kg di rifiuti pericolosi, come da prospetto riassuntivo di seguito riportato.

Le polizze fidejussorie in essere sono sufficienti a garantire i quantitativi massimi dei rifiuti stoccati presso l'impianto anche nella situazione aggiornata.

### ***1 - Rifiuti accettabili in impianto:***

C.E.R.	Descrizione Rifiuto	NOTE	Quantità max. stoccabile		Operazioni	Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti
			Unità	Massa media (kg)		
16.01.04*	Veicoli fuori uso	Autoveicoli da trattare (Settori di conferimento)	18 auto	18'000 kg	R13/R12/ R4/R3	Parti di ricambio per auto
16.01.04*	Veicoli fuori uso	Autoveicoli da trattare (Settore di messa in sicurezza)	2 auto	2'000 kg	R13/R12/ R4/R3	Parti di ricambio per auto
<b>TOTALE RIFIUTI IN INGRESSO (PERICOLOSI)</b>			<b>20 auto</b>	<b>20'000 kg</b>		



**2 - Rifiuti prodotti da operazioni di demolizione / smontaggio / recupero di autoveicoli:**

C.E.R.	Descrizione Rifiuto	NOTE	Quantità max. stoccabile	
			Unità	Massa (kg)
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici		/	250
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificanti, non clorurati		/	1'000
13.07.01*	Olio combustibile e carburante diesel		/	260
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)		/	260
13.08.02*	Altre emulsioni (spanti e colaticci)		/	16'500
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		/	50
16.01.03	Pneumatici fuori uso		/	2'500
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (messi in sicurezza)		909 auto	772'650
	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (messi in sicurezza e bonificati, da sottoporre a riduzione volumetrica)		40 auto	24'000
	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (messi in sicurezza, bonificati e sottoposti a riduzione volumetrica)	Sottoposti a riduzione volumetrica	/	50'000
16.01.07*	Filtri dell'olio		/	400
16.01.09*	Componenti contenenti PCB		/	5
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto		/	50
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*		/	200
16.01.13*	Liquidi per freni		/	150
16.01.14*	Liquidi antigelo, contenenti sostanze pericolose	Liquidi antigelo e lavavetri	/	2'000
16.01.17	Metalli ferrosi		/	20'000
16.01.18	Metalli non ferrosi (alluminio)		/	1'500
16.01.19	Plastica	Materiale plastico e fibre sintetiche	/	1'500
		Paraurti e plance in materie plastiche	/	
		Imbottiture sedili in poliuretano espanso	/	
		Pannelli sportelli auto	/	
16.01.20	Vetro		/	5'000
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	Pezzi contaminati da oli, previa verifica di non pericolosità del rifiuto	/	50'000
16.06.01*	Batterie al piombo		/	2'500
16.08.01	Catalizzatori esauriti, contenenti oro, argento, rodio, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)		/	500
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01*	Liquidi tergovetro	/	100
<b>TOTALE RIFIUTI PRODOTTI NON PERICOLOSI</b>			<b>////</b>	<b>927'950</b>
<b>TOTALE RIFIUTI PRODOTTI PERICOLOSI</b>			<b>////</b>	<b>23'425</b>

### 1.3 Organizzazione dell'impianto

---

L'impianto di autodemolizione di *Piccinato Luciano s.r.l.* è costituito da:

- un'area operativa scoperta, pavimentata in gran parte con massetto di calcestruzzo armato e parte restante con betonelle cementizie, destinata a movimentazione, conferimento, deposito di autoveicoli “messi in sicurezza / trattati”, deposito rifiuti e comprendente anche una piazzola in cui viene effettuata la riduzione volumetrica dei veicoli trattati mediante pressa compattatrice;
- un capannone monopiano, con annesse aree tettoiate, utilizzato come magazzino e per lo stoccaggio di alcuni rifiuti esitati dalle operazioni di messa in sicurezza e di smontaggio dei veicoli; nell'area tettoiata adiacente al lato est del fabbricato è ricavato il settore di messa in sicurezza e smontaggio dei veicoli;
- un fabbricato sviluppato su n. 2 piani fuori terra adibito a magazzino ricambi e comprendente anche l'ufficio amministrativo.

All'impianto vengono conferiti rifiuti costituiti da veicoli fuori uso da demolire (CER 16 01 04\*) che vengono messi in riserva negli appositi “settori di conferimento” individuati nel lay-out argomento della **Tavola C2**.

I veicoli fuori uso da demolire vengono messi in sicurezza e trattati nell'apposita area tettoiata lato est addossata al capannone ad uso magazzino. L'area, impermeabilizzata con massetto in c.a. ed idraulicamente compartimentata, è sagomata con opportune pendenze in modo da corrivare eventuali colaticci/spanti in una canaletta grigliata centrale afferente ad una batteria di pozzetti sifonati di disoleazione in serie; i reflui disoleati (C.E.R. 13 08 02) vengono sollevati, mediante una pompa installata nel pozzetto finale, ad una vasca di stoccaggio a 2 comparti di volume complessivo pari a 16,5 mc dotata di controvasca (bacino di contenimento) di pari volume. La vasca di stoccaggio dei colaticci è dotata di indicatore di livello con visualizzazione a quadro. I pozzetti di disoleazione sono dotati di ulteriori due pompe di emergenza azionate da gruppo elettrogeno.

Anche la superficie del capannone magazzino è interamente pavimentata, con massetto di calcestruzzo armato tirato al quarzo, e sagomata con opportune pendenze a confluire gli eventuali spanti/colaticci in un'apposita canaletta grigliata collegata all'impianto di disoleazione e raccolta dei colaticci di cui sopra.

La messa in sicurezza degli autoveicoli fuori uso consiste sostanzialmente nella rimozione delle componenti pericolose, in particolare della batteria e delle sostanze liquide, queste ultime estratte mediante specifiche attrezzature di spillaggio. I rifiuti liquidi prodotti dalle operazioni di messa in sicurezza, stoccati separatamente in appositi contenitori dislocati nell'area tettociata lato sud del capannone magazzino, sono i seguenti:

- oli lubrificanti (C.E.R. 13 02 05), in apposito serbatoio metallico cilindrico orizzontale di capacità pari a 1'200 lt (con indicatore di livello) dotato di bacino di contenimento;
- liquidi antigelo (C.E.R. 16 01 14), in apposito serbatoio metallico cilindrico orizzontale di capacità pari a 2.000 lt (con indicatore di livello) dotato di bacino di contenimento;
- carburanti (benzina - C.E.R. 13 07 03; gasolio - C.E.R. 13 07 01) in altrettanti contenitori omologati, di capacità pari a 260 lt cadauno, installati all'interno del medesimo bacino di contenimento;
- liquido freni (C.E.R. 16 01 13) in apposito serbatoio da 150 lt metallico cilindrico orizzontale presidiato da bacino di contenimento;
- liquido tergilavetro (C.E.R. 16 10 02) in apposito contenitore da 100 lt entro lo stesso bacino di contenimento di cui sopra;
- olio idraulico (C.E.R. 13 01 13) in apposito contenitore omologato da 260 lt entro lo stesso bacino di contenimento di cui sopra.

Nell'area tettociata è anche stata installata una pressa "schiaccia-filtri" e i filtri dell'olio pressati (C.E.R. 16 01 07) vengono stoccati in fusti di capacità complessiva pari a 400 kg; la pressa e i fusti di stoccaggio dei filtri pressati sono alloggiati entro il bacino di contenimento che presidia i serbatoi di stoccaggio del liquido freni, del liquido tergilavetro e dell'olio idraulico.

Eventuali rifiuti costituiti da stracci, indumenti protettivi e materiali assorbenti (C.E.R. 15 02 02) vengono raccolti in un contenitore di capacità pari a 50 kg dislocato nell'ambito dell'area di "messa in sicurezza / smontaggio".

Le batterie al piombo (C.E.R. 16 06 01) vengono stoccate in cargopallets omologati a tenuta con capacità massima pari a 2'500 kg, dislocati in area esterna lungo il confine sud dell'impianto.

Gli autoveicoli messi in sicurezza vengono sottoposti ad operazioni di smontaggio, al fine di ricavare pezzi di ricambio commercializzabili e rifiuti economicamente valorizzabili, mediante l'ausilio di n. 2 ponti elevatori dislocati all'interno dell'area tettoiata utilizzata per la messa in sicurezza dei veicoli. Preliminarmente allo smontaggio, si provvede all'inertizzazione degli airbag a bordo dei veicoli mediante apposita attrezzatura omologata portatile. L'operazione viene svolta all'aperto, su apposita piazzola, come individuato nel lay-out dell'impianto argomento della *Tavola C2*.

Dalle operazioni di smontaggio si ricavano pezzi di ricambio usati commercializzabili (paraurti, avantreni, retrotreni, cerchi, pneumatici e parti meccaniche) stoccati a magazzino ed esitano ulteriori rifiuti:

- pastiglie freni non contenenti amianto (C.E.R. 16 01 12), stoccate in un fusto con una capacità di stoccaggio di 200 kg dislocato all'interno del capannone magazzino;
- pastiglie freni contenenti amianto (C.E.R. 16 01 11), stoccate (se rinvenute) in un fusto a bagno d'acqua con capacità di stoccaggio pari a 50 kg dislocato all'interno del capannone magazzino;
- condensatori contenenti PCB (C.E.R. 16 01 09), stoccati (se rinvenuti) in un contenitore con una capacità di stoccaggio pari a 5 kg dislocato all'interno del capannone magazzino;
- catalizzatori esausti (C.E.R. 16 08 01), stoccati in una vasca metallica con capacità massima di 500 kg collocata nell'area tettoiata a sud del capannone magazzino;

- componenti in plastica (C.E.R. 16 01 19), stoccati in un container con capacità massima pari a 1'500 kg dislocato in area esterna lungo il confine sud dell'impianto;
- rifiuti di vetro (C.E.R. 16 01 20), stoccati in n. 2 cassoni ricoverati in un container dislocato lungo il confine sud dell'impianto, aventi capacità massima complessiva (di stoccaggio) pari a 5.000 kg;
- rottami ferrosi (C.E.R. 16 01 17), stoccati in un container con capacità massima pari a 20'000 kg dislocato in area esterna lungo il confine sud dell'impianto;
- rottami non ferrosi (C.E.R. 16 01 18), stoccati in un contenitore con capacità massima pari a 1'500 kg dislocato in area esterna lungo il confine sud dell'impianto;
- pezzi contaminati da oli (C.E.R. 16 01 22), stoccati in n. 2 container con capacità complessiva di stoccaggio pari a 50'000 kg dislocati in area esterna lungo il confine sud dell'impianto;
- pneumatici fuori uso (16 01 03), stoccati a ridosso del lato nord del capannone magazzino, separatamente dagli pneumatici riutilizzabili, per una capacità massima di 2'500 kg.

Nell'area pavimentata scoperta di pertinenza dell'impianto, che ha una superficie utile di circa 8'600 mq, sono presenti (vedasi **Tavola C2** di lay-out):

- n. 2 settori di "conferimento" dei veicoli fuori uso (da bonificare) delimitati con apposita linea colorata a pavimento;
- un settore di deposito indifferenziato dei veicoli messi in sicurezza e trattati (carcasse bonificate) presso l'impianto con ingombri in pianta delimitati da apposita linea colorata a pavimento;
- un'area di depositeria di veicoli sottoposti a sequestro giudiziario;
- i depositi di rifiuti esitati dalle operazioni di smontaggio/demolizione, stoccati prevalentemente all'interno di container;
- i depositi di componentistica da riutilizzo quali cerchi, marmitte e pneumatici;

- il settore “rottamazione” in cui si effettua la pressatura delle carcasse bonificate e lo stoccaggio dei “pacchi” di carcasse pressate.

Il settore “rottamazione” è realizzato su una piazzola dedicata in c.a. idraulicamente compartimentata (ribassata rispetto alla pavimentazione del piazzale) e presidiata da una caditoia di drenaggio e corrivazione sia di eventuali colaticci di pressatura sia dell’acqua meteorica (insistente sulla piazzola) in una coppia di vasche di decantazione/disolazione, prima della loro immissione nella rete di raccolta delle acque di dilavamento dell’intero piazzale. Per la pressatura delle carcasse bonificate viene utilizzata una pressa compattatrice oleodinamica azionata da motore diesel installato a bordo macchina che viene alimentata (e scaricata) con caricatore a polipo. Nella piazzola vengono inoltre stoccate le carcasse pressate in pacchi (C.E.R. 16 01 06) per una capacità massima di 50`000 kg.

Gli autoveicoli fuori uso in ingresso all’impianto sono disposti su un unico livello, mentre gli autoveicoli messi in sicurezza sono disposti su tre livelli.

Tutti gli stoccaggi sono contrassegnati con idonea cartellonistica/etichettatura di sicurezza.

Per l’estrazione/esaurimento dei gas combustibili (metano o GPL) e la messa in sicurezza delle bombole viene utilizzata apposita apparecchiatura denominata “*vacuum gas*”, installata in area scoperta. L’esaurimento dei gas infiammabili e la messa in sicurezza delle bombole avvengono attraverso le seguenti fasi:

- 1) collegamento della bombola contenente gas infiammabile, con un collettore flessibile in alta pressione, alla cabina di riduzione;
- 2) apertura manuale della valvola di adduzione del gas alla cabina di riduzione attraverso un riduttore di pressione;
- 3) attivazione del sistema di combustione del gas mediante bruciatore atmosferico controllato da una sonda rilevatore di fiamma;
- 4) bonifica della bombola, al termine della fase di combustione, mediante immissione di azoto all’interno della bombola stessa fino al raggiungimento di un predeterminato livello di pressione (rilevato da apposito sensore-trasmettitore);

- 5) espulsione dalla bombola del gas di lavaggio attraverso un bunsen di scarico per bruciare i residui di gas infiammabile; l'innesto continuo del bunsen è assicurato da un arco voltaico generato da un trasformatore di accensione e a monte del bunsen è presente una valvola di non ritorno di fiamma.

Il ciclo di esaurimento delle bombole prevede la reiterazione delle fasi 4) e 5) per almeno tre volte, gestita dal PLC all'interno del quadro elettrico.

All'interno del capannone magazzino, su apposito soppalco, è ricavato il deposito dei materiali assorbenti (sabbia, sepiolite, calce, ...) da utilizzare in caso di emergenza per contenere eventuali sversamenti liquidi accidentali.

#### **1.4 Impianto di trattamento delle acque meteoriche**

---

L'attività di autodemolizione di *Piccinato Luciano s.r.l.* non dà luogo a scarichi di acque reflue industriali. Gli unici scarichi idrici prodotti dall'attività sono quelli dei servizi igienici (reflui assimilati a domestici) e delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale (scoperto). Eventuali colatici provenienti dal capannone magazzino e dal settore di "messa in sicurezza / demolizione / smontaggio" vengono gestiti come rifiuti liquidi e conferiti a Terzi autorizzati.

Tutta l'area scoperta di pertinenza dell'impianto di autodemolizione è pavimentata con un massetto di calcestruzzo armato dello spessore di 20 cm e, in parte, con betonelle cementizie. La superficie è sagomata con pendenze idonee a garantire lo sgrondo delle acque meteoriche (insistenti sulle aree impermeabilizzate) verso canalette grigliate all'uopo raccordate a collettori di esaurimento.

I collettori di raccolta di tutte le acque meteoriche (scolanti dalle aree pavimentate) sono allacciati ad un manufatto di decantazione-disoleazione terminale costituito nell'ordine dai seguenti comparti:

- comparto di decantazione a pianta rettangolare con fondo inclinato (per favorire l'espurgo dei fanghi) avente tirante d'acqua pari a 2,50 m e volume utile pari a 37 mc;

- n. 2 comparti di disoleazione a gravità aventi tirante d'acqua pari a 2,50 m e volume utile complessivo pari a 37 mc;
- filtro finale a paratoia contenente carbone attivo granulare ad alto potere adsorbente alloggiato entro un contenitore di tessuto non tessuto;
- comparto (laterale) di raccolta oli avente un volume utile pari a circa 9 mc.

Il manufatto di decantazione-disoleazione risulta essere dimensionato e funzionale per la natura delle acque da trattare in ragione dell'estensione della superficie scolante (che ascende complessivamente a circa 8.600 mq); in particolare esso ha una capacità utile sufficiente a garantire la rimozione dei solidi e degli eventuali oli dalle acque di dilavamento che vengono trattate in continuo e infine recapitate nel collettore fognario comunale gestito da *Acque Vicentine S.p.A.*, nel rispetto dei limiti tabellari prescritti come risulta attestato dagli esiti dei controlli analitici (allo scarico) finora effettuati (vedasi *allegato 5*).



---

## 2. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

---

Nel presente capitolo si affronta la “valutazione degli impatti” determinati dall’esercizio dell’impianto di autodemolizione (esistente) di *Piccinato Luciano s.r.l.* nei confronti delle diverse componenti ambientali interessate: suolo-sottosuolo-acque sotterranee, idrografia-acque superficiali, atmosfera, clima acustico, sistema viario-traffico-trasporti, paesaggio, vegetazione-flora-fauna e salute pubblica.

La ditta esercita la propria attività di autodemolizione adottando tutte le cautele necessarie a prevenire ogni forma di inquinamento, conformemente a quanto disposto dal 4° comma dell’art. 177 del D. Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.: *“I rifiuti sono gestiti senza pericolo per la salute dell’uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all’ambiente e, in particolare:*

- *senza determinare rischi per l’acqua, l’aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;*
- *senza causare inconvenienti da rumori ed odori;*
- *senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.”*

### ***Suolo - sottosuolo - acque sotterranee***

---

L’attività di autodemolizione consiste in una serie di operazioni finalizzate alla bonifica degli autoveicoli fuori uso e al loro smontaggio, in modo da ricavare pezzi di ricambio commercializzabili ovvero rifiuti economicamente valorizzabili (come le carcasse metalliche degli autoveicoli e altri rottami ferrosi e non ferrosi). Tutte queste operazioni vengono svolte manualmente dal personale della ditta con l’ausilio di ponti elevatori e specifici dispositivi e apparecchiature in aree impermeabili e resistenti, delimitate e idraulicamente compartimentate. L’attività della ditta comprende esclusivamente operazioni “a secco”, che non richiedono cioè l’impiego della risorsa idrica.

L’impianto di autodemolizione di *Piccinato Luciano s.r.l.* non produce alcun refluo industriale: i colaticci dell’area di “messa in sicurezza / smontaggio / demolizione” e

del capannone magazzino vengono infatti raccolti in apposita vasca a due comparti e gestiti come rifiuti conferiti a Terzi autorizzati. Tutti i depositi di rifiuti liquidi prodotti dalla ditta (oli, liquidi tergovetro, liquidi antigelo, ecc...) sono presidiati da bacini di contenimento, appoggiati su pavimentazione impermeabile e resistente.

In area scoperta vengono stoccati unicamente veicoli bonificati (messi a secco); cionondimeno, tutta l'area scoperta di pertinenza dell'impianto di autodemolizione è impermeabilizzata e sagomata con pendenze idonee a garantire lo sgrondo delle acque meteoriche di dilavamento verso canalette grigliate all'uopo raccordate a collettori di esaurimento afferenti ad un impianto di trattamento in continuo (di tutte le acque corrivate) con recapito in pubblica fognatura. In pubblica fognatura viene recapitato anche lo scarico assimilato a domestico proveniente dai servizi igienici.

Per quanto sopra, si ritiene che la ditta abbia adottato tutte le misure e le cautele necessarie per evitare scarichi incontrollati che possano interessare la componente ambientale *suolo-sottosuolo-acque sotterranee*.

### ***Idrografia - acque superficiali***

---

L'attività di *Piccinato Luciano s.r.l.* non può comportare alcun impatto sulle acque superficiali in quanto non produce alcuno scarico industriale e anche le acque meteoriche di dilavamento del piazzale vengono integralmente raccolte, trattate e recapitate nella pubblica fognatura gestita da *Acque Vicentine S.p.A.*. Nelle vicinanze della ditta non sono peraltro presenti corsi d'acqua superficiali; il corso d'acqua più vicino è una roggia (Roggia Poletto), riscontrata nel Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente, che scorre a circa 400 m a nord-est dell'impianto.

L'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento è idoneo a garantire il rispetto dei limiti tabellari prescritti per lo scarico in fognatura pubblica, come si constata dagli esiti dei controlli analitici effettuati (vedasi i rapporti di prova in ***allegato 5***).

## *Atmosfera*

---

L'attività di autodemolizione consta di operazioni manuali che non producono emissioni in atmosfera, quantomeno di tipo convogliato, e comunque anche eventuali emissioni diffuse derivanti dalle attività di messa in sicurezza e di demolizione/smontaggio degli autoveicoli sono da considerarsi poco significative.

L'operazione di esaurimento/bonifica delle bombole di gas combustibile (metano, GPL) viene eseguita all'aperto con l'ausilio di apposita apparecchiatura "vacuum gas", mediante la quale il gas combustibile eventualmente ancora presente viene estratto e combusto e la bombola viene inertizzata con azoto. Quest'operazione determina un'emissione di un'esigua portata di gas di combustione che non può comportare alcun effetto significativo nei confronti dell'atmosfera.

In conclusione, considerate la tipologia di rifiuti trattati (metallici, pesanti e complessivamente compatti / non polverulenti) e le operazioni di recupero effettuate, che non prevedono l'utilizzo di apparecchiature come trituratori/macinatori, è da escludersi la formazione di emissioni (pure diffuse) nell'area interna all'impianto e men che meno nell'area esterna interessata invece dalle emissioni derivanti dall'intenso traffico veicolare, anche pesante, circolante sulla S.R. 11 Padana Superiore.

## *Clima acustico*

---

L'emissione di rumore, ascrivibile all'esercizio dell'impianto di autodemolizione, è determinata unicamente dalle operazioni di movimentazione degli autoveicoli con carrelli elevatori e dalla pressatura delle carcasse bonificate con la pressa compattatrice oleodinamica. L'attività di bonifica degli autoveicoli fuori uso non prevede l'uso di apparecchiature rumorose, se non in modo saltuario e occasionale (per l'utilizzo di utensili manuali elettropneumatici).

La ditta è situata in un'area urbanizzata a destinazione produttiva e i recettori più vicini all'impianto sono presenti a sud-ovest (abitazione - ex casello a ridosso della linea ferroviaria) e a nord (ristorante e abitazione lungo S.R. 11), ad una distanza rispettivamente di 100 m e 50 m dalla zona di maggiore emissione acustica

dell'impianto, in cui vengono effettuate le movimentazioni con caricatore a polipo e le operazioni di bonifica e smontaggio degli autoveicoli.

L'attività viene svolta in periodo diurno, nell'intervallo temporale compreso tra le 8.30 e le 18.30.

I più recenti rilevamenti per la verifica dell'impatto acustico dell'attività, effettuati in adempimento ad una specifica richiesta del Comune di Altavilla Vicentina nell'ambito dell'istruttoria per il cambio di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto (relativa alla variazione della Ragione Sociale del Gestore), risalgono al 2013. Poiché medio tempore non è intervenuta alcuna variazione dell'attività, né sono state modificate le sorgenti acustiche dell'impianto, e neppure sono cambiate le condizioni al contorno (possibili recettori, sorgenti acustiche esterne afferenti al rumore residuo), né è intervenuta alcuna modifica al Piano di Zonizzazione Acustica comunale, si confermano gli accertamenti, le valutazioni e le conclusioni di cui al documento di Verifica dell'Impatto Acustico esterno del 05/09/2013, argomento dell'*Elaborato B*. Richiamandoci alle conclusioni della verifica in parola, si evidenzia in particolare come al perimetro dell'area di pertinenza dell'impianto di autodemolizione di *Piccinato Luciano s.r.l.* i livelli di rumore risultino compatibili con il limite di immissione della classe IV<sup>^</sup> di 60 dB(A) diurni previsti dalla Classificazione Acustica Comunale di Altavilla Vicentina con riferimento a quanto disposto dal D.P.C.M. 14/11/1997, così come risulta rispettato il limite differenziale diurno di 5 dB previsto dal D.P.C.M. 14/11/1997 in corrispondenza dei recettori più vicini.

### *Attività socio produttive*

---

L'impianto di autodemolizione di Piccinato Luciano esiste da svariati decenni e rappresenta una realtà consolidata in ambito locale; il servizio offerto appare ben contestualizzato nel suo bacino di utenza e l'impianto, localizzato in un'area vasta connotata dalla presenza di svariate attività produttive e commerciali, non può prefigurare alcun impatto negativo sulle attività economiche della zona.

### *Viabilità - Traffico e trasporti*

L'impianto di autodemolizione di *Piccinato Luciano s.r.l.* si trova a margine della S.R. 11 "Padana Superiore", in corrispondenza del tratto noto come "Via Olmo". L'accesso all'impianto avviene attraverso una laterale della S.R. 11 che si sviluppa in prossimità della rotatoria che raccorda Via Olmo a Via Creazzo. A lato della rotatoria è ricavato un ampio parcheggio pubblico per gli autoveicoli dei clienti e del personale afferenti alle attività della zona.

La S.R. 11 "Padana Superiore" è una delle arterie stradali più importanti dell'area vasta e scorre parallela all'autostrada A4 collegando le provincie di Vicenza e Verona.



*Ubicazione dell'impianto di autodemolizione di Piccinato Luciano s.r.l. con riferimento alla viabilità locale.*

Il traffico veicolare determinato dall'attività di Piccinato Luciano s.r.l. è limitato alla fascia feriale diurna (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 18.30) ed è rapportato alla consistenza massima dei conferimenti all'impianto, che potrebbe raggiungere 3'000 autoveicoli/anno; a questo valore (massimo potenziale) corrisponde una media giornaliera di 13 veicoli/giorno, con punte fino a

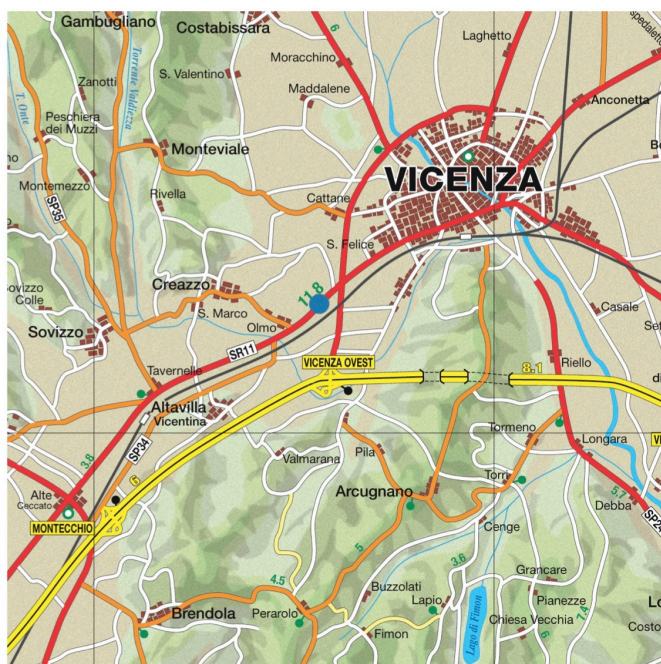
20 veicoli/giorno, che vengono conferiti direttamente dai proprietari o mediante carroattrezzi e furgonati. Il traffico indotto determinato dal conferimento degli autoveicoli all'impianto è pertanto riconducibile in misura principale alla componente di traffico "leggero" (veicoli < 35 q.li), seppur occasionalmente possano essere impiegate per i conferimenti anche delle bisarche (molto di rado). Per le operazioni di allontanamento dei rifiuti prodotti, che sono costituiti principalmente da carcasse di veicoli pressate, vengono impiegati mezzi pesanti con una frequenza corrispondente a circa un trasporto giornaliero (quando effettuato). In linea generale per le attività di autodemolizione si riscontra un incremento stagionale dei conferimenti in corrispondenza delle scadenze del bollo auto. In questi periodi si ritiene di poter considerare (conservativamente) un traffico veicolare massimo corrispondente al conferimento di 20 veicoli/giorno, pari quindi ad un massimo di 40 passaggi al giorno (ingresso/uscita).

L'impianto di autodemolizione in questione esiste da diversi decenni e il suo volume di traffico indotto risulta già ricompreso all'interno del flusso veicolare attualmente insistente sulla viabilità locale, non essendo previsto alcun incremento di potenzialità dell'impianto.

La Provincia di Vicenza, in collaborazione con Vi.Abilità S.p.A. (Ente gestore delle strade provinciali) ha provveduto ad effettuare un monitoraggio del traffico lungo le principali arterie stradali (progetto SIRSE) nel periodo 2000 - 2008. La sezione di misura da considerare per l'area in discussione è la S.R. 11 "Padana Superiore" a Olmo di Creazzo (km 346÷000).

Dalla scheda riepilogativa SIRSE della sezione considerata (riportata nella pagina seguente) si riscontra come la S.R. 11 sia caratterizzata da un flusso di traffico veicolare feriale diurno pari a circa 20'000 passaggi/giorno. Ancorché non siano disponibili dati più recenti, i flussi veicolari rilevati in occasione del monitoraggio del 2007 risultano sicuramente conservativi rispetto alla situazione attuale, in quanto relativi ad un contesto antecedente la crisi economica che ha investito tutti i settori produttivi del Paese a partire dalla seconda metà del 2008, oggi non ancora superata.

## SR 11 "Padana Superiore" a Olmo di Creazzo (km 346+000)



<b>Strada</b>	SR 11 Padana Superiore
<b>Codice sezione</b>	VNTSR011h3460
<b>Progressiva chilometrica</b>	346+000
<b>Località</b>	Olmo di Creazzo
<b>Comune</b>	Altavilla Vicentina
<b>Direzione A</b>	verso Vicenza
<b>Direzione B</b>	verso Montebelluna M. – Verona
<b>Limite di velocità</b>	90 km/h
<b>Larghezza carreggiata</b>	7,90 m

Parametri	Anno									
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	
<b>Giornate di rilievo</b>	13	2	-	4	24	12	20	14	-	
<b>Traffico Diurno Medio</b>	<i>TDM<sub>feriale</sub></i>	16.872	18.315	-	16.548	17.759	19.967	19.770	18.842	-
	<i>TDM<sub>sabato</sub></i>	16.287	17.680	-	15.975	17.143	19.725	19.085	18.188	-
	<i>TDM<sub>festivo</sub></i>	11.014	11.956	-	10.803	11.593	13.034	12.906	12.300	-
	<i>TDM</i>	15.951	17.316	-	15.645	16.790	11.878	18.692	17.814	-
<b>Traffico Giornaliero Medio</b>	<i>TGM<sub>feriale</sub></i>	24.527	27.214	-	24.603	26.749	28.601	28.898	26.983	-
	<i>TGM<sub>sabato</sub></i>	27.132	30.104	-	27.216	29.590	31.639	31.967	29.849	-
	<i>TGM<sub>festivo</sub></i>	20.890	23.179	-	20.955	22.782	24.630	24.613	22.982	-
	<i>TGM</i>	24.380	27.050	-	24.455	26.588	28.429	28.724	26.821	-
<b>Flusso 30° Ora</b>	<i>Direzione A</i>	946	962	-	1.099	1.055	1.012	1.109	1.194	-
	<i>Direzione B</i>	911	1.027	-	992	1.015	1.007	981	966	-
	<i>Direzione A+B</i>	1.819	1.958	-	1.930	1.977	1.995	2.048	2.134	-
<b>Punta Bioraria 7.00 – 9.00</b>	<i>Direzione A</i>	1.693	1.751	-	1.937	1.766	-	-	2.070	-
	<i>Direzione B</i>	1.508	1.475	-	1.630	1.576	-	-	1.702	-
	<i>Direzione A+B</i>	3.201	3.226	-	3.567	3.342	-	3.801	3.772	-
<b>Punta Bioraria 17.00 – 19.00</b>	<i>Direzione A</i>	1.727	1.732	-	1.691	1.801	-	-	2.092	-
	<i>Direzione B</i>	1.683	1.944	-	1.800	1.907	-	-	1.767	-
	<i>Direzione A+B</i>	3.410	3.676	-	3.491	3.708	-	3.813	3.859	-
<b>Velocità</b>	<i>V10 (km/h)</i>	89	89	-	-	87	87	-	85	-
	<i>V50 (km/h)</i>	72	71	-	-	67	66	-	65	-
<b>Composizione veicolare</b>	<i>Autovetture</i>	87,68%	87,60%	-	-	93,15%	85,64%	-	86,78%	-
	<i>Comm. leggeri</i>	7,74%	8,08%	-	-	4,39%	8,95%	-	7,85%	-
	<i>Comm. pesanti</i>	4,58%	4,32%	-	-	2,46%	5,41%	-	5,37%	-

*N.B.: i dati in corsivo sono stimati su un numero ridotto di giornate di rilievo*

Il contributo del traffico indotto dalla ditta, assunto prudenzialmente pari ad un massimo di 20 conferimenti di veicoli leggeri e un trasporto pesante al giorno, risulta oggettivamente irrilevante in raffronto all'intenso traffico veicolare insistente sulla viabilità locale.

### ***Paesaggio***

---

L'impianto di *Piccinato Luciano s.r.l.* è inserito in un tessuto urbanizzato, connotato da una significativa presenza di insediamenti produttivi e commerciali e dall'attraversamento della S.R. 11 Padana Superiore e della linea ferroviaria Milano-Venezia. Dal punto di vista paesaggistico, in sito non si riscontrano elementi di particolare pregio, soprattutto in considerazione della destinazione produttiva dell'area. L'impianto di autodemolizione non è schermato da alcuna barriera arborea di mitigazione ambientale al perimetro dell'area della ditta, tuttavia si ritiene che, sotto il profilo visivo, risulti adeguatamente mascherato dagli edifici in sito, nonché dalla folta vegetazione che perimetra le arterie stradali limitrofe e la tratta ferroviaria Milano-Venezia, com'è possibile riscontrare nella *Documentazione fotografica* argomento dell'*Elaborato C3*.

### ***Vegetazione - flora - fauna***

---

Per quanto riguarda gli aspetti naturalistici, considerato che l'impianto si localizza nell'ambito di un contesto urbanizzato e a destinazione produttiva e commerciale, connotato anche dalla presenza di un'arteria stradale importante come la S.R. 11 Padana Superiore e della linea ferroviaria Milano-Venezia, nell'area non sono presenti biotipi pregiati o di particolare interesse naturalistico e non sono nemmeno presenti specie protette da leggi nazionali, regionali e/o da convenzioni internazionali, com'è del tutto logico attendersi date le caratteristiche dell'area stessa. In particolare, non si rilevano Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e/o Zone a Protezione Speciale (Z.P.S.) nelle vicinanze dell'impianto, distante circa 1,4 km a nord dal sito della rete Natura 2000 più vicino, che risulta essere il SIC IT3220037 "Colli Berici". Il sito individuato non è interessato da scarichi o contributi riconducibili all'attività, escludendosi pertanto che l'esercizio dell'impianto di autodemolizione di *Piccinato Luciano s.r.l.* possa comportare effetti significativi di sorta sul sito stesso, come risulta



dalla “*Attestazione della non necessità di effettuare la V.Inc.A.*”, argomento dell’*Elaborato D.*

### ***Salute pubblica***

---

Per quanto riguarda la salute pubblica, i possibili impatti di qualsivoglia impianto di gestione rifiuti sono riconducibili in generale alla presenza di:

- sostanze tossiche,
- agenti patogeni,
- radiazioni (ionizzanti e non),
- emissioni di gas, polveri, odori,
- rumore.

Date le caratteristiche dei rifiuti gestiti, le modalità di trattamento ed i presidi ambientali in essere si può ragionevolmente escludere qualsivoglia effetto negativo sulla salute pubblica legato alla presenza di sostanze tossiche; per quanto concerne le radiazioni (ionizzanti e non), è esclusa la presenza di materiali radioattivi ai sensi del D. Lgs. 17/03/95, N. 230 e la natura dei rifiuti gestiti è tale da escludere la presenza di agenti patogeni.

Per quanto già argomentato, l’impianto non può dar luogo ad emissioni aeriformi significative tali da comportare impatti di sorta nei confronti dell’ambiente circostante.

In merito al rumore, si ribadisce come i livelli acustici misurati risultino compatibili con i limiti assoluti stabiliti dalla zonizzazione acustica comunale. Inoltre i livelli differenziali di rumore presso i recettori più vicini risultano inferiori al limite diurno di 5 dB.

L’impianto è stato al tempo valutato anche sotto il profilo della sicurezza, con particolare riferimento al rischio incendio. La specifica problematica è stata affrontata realizzando un impianto antincendio fisso con idranti in numero e in posizioni tali da presidiare integralmente l’area di impianto. La dislocazione e la portata degli idranti sono state inoltre progettate e verificate affinché non possano

comportare, durante le operazioni di spegnimento, alcuna interferenza con la linea elettrica della limitrofa tratta ferroviaria.

La conformità antincendio dell'impianto è stata recentemente riconfermata presso il Comando Provinciale dei VV.F. di Vicenza, come da S.C.I.A. del 21/12/2015, riportata in *allegato 3*.

### ***Interventi di mitigazione ambientale proposti***

---

Gli apprestamenti implementati dalla ditta fin dal suo insediamento si rivelano indubbiamente a tutt'oggi ancora efficaci sotto il profilo ambientale e, data l'assenza di criticità, non risulterebbe necessario prevedere ulteriori interventi di mitigazione. Anche dal punto di vista paesaggistico, la ditta risulta essere adeguatamente inserita nel contesto urbanistico al contorno.

Quale ulteriore intervento di miglioramento, ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e secondo quanto indicato dalla D.G.R.V. N. 1020 del 29/06/2016, si propone una ristrutturazione del sistema di illuminazione interno ed esterno della ditta mediante sostituzione dei dispositivi illuminanti tradizionali (compresa l'insegna) con lampade e fari a LED, più efficienti dal punto di vista energetico. Questo intervento comporterà una riduzione dei consumi elettrici della ditta, con un vantaggio non solo economico ma anche ambientale. Infatti per il nostro Paese si stima un'emissione specifica media di anidride carbonica correlata alla produzione di energia elettrica pari a circa 330 gCO<sub>2</sub>/kWh di energia prodotta (fonti: “*Fattori di emissione atmosferica di CO<sub>2</sub> e sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore elettrico*” di ISPRA; “*I principali dati congiunturali del settore elettrico italiano - gennaio/marzo 2015*” di Assoelettrica). In linea generale l'efficientamento energetico risulta pertanto senz'altro auspicabile sotto il profilo ambientale, per la riduzione dei gas serra correlati alla produzione/consumo di energia elettrica.

---

### 3. CONCLUSIONI

---

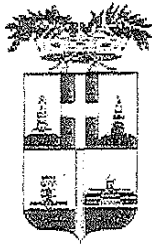
*Piccinato Luciano s.r.l.* gestisce un impianto di autodemolizione in Via Olmo in Comune di Altavilla Vicentina, la cui autorizzazione all'esercizio risulta in scadenza al 30/11/2017. Poiché per questo impianto, rientrante al punto 7 lett. z.a) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. N. 152/06, non è stata finora espletata una procedura di V.I.A. (in quanto impianto preesistente all'entrata in vigore della normativa in materia di V.I.A.), la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio presuppone l'attivazione di una procedura di *screening* (a V.I.A.) finalizzata alla verifica degli impatti e dell'idoneità delle misure di mitigazione adottate, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 13 della L.R. N. 4/16, secondo gli indirizzi attuativi di cui alla D.G.R.V. N. 1020 del 29/06/2016.

Per quanto argomentato nel presente documento, si ritiene che le cautele e le misure di mitigazione attualmente adottate nell'impianto (esistente) di *Piccinato Luciano s.r.l.* risultino ampiamente efficaci a prevenire gli impatti e a ridurre al minimo gli inevitabili impatti residui determinati dall'attività di autodemolizione nei confronti dell'ambiente circostante. La ditta propone peraltro un ulteriore intervento migliorativo consistente nella sostituzione dei dispositivi di illuminazione in essere con sorgenti illuminanti a LED, caratterizzate da una maggiore efficienza energetica.

Il Richiedente

L'Estensore

- ing. Ruggero Rigoni -



**PROVINCIA DI VICENZA**  
**AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO**  
**SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO - SERVIZIO ACQUA SUOLI**

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243  
Domicilio Fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra Gazzolle, 1 - 36100 Vicenza  
Uffici: Contrà San Marco, 26 - 36100 Vicenza  
Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)



N° Registro Acqua Suolo Rifiuti: 002/2014 del 8 Gennaio 2014

Prot. n° 001642 /AMB

Società: Autodemolizioni Piccinato Luciano Srl  
Sede legale e operativa: via Olmo, n° 73 - 36077 ALTAVILLA VICENTINA (VI).  
Oggetto: autorizzazione all'esercizio di un impianto di autodemolizione.

### IL DIRIGENTE

Premesso che la Società Autodemolizione Piccinato Luciano Snc - con sede legale e operativa in via Olmo, n° 73 nel comune di Altavilla Vicentina - è autorizzata all'esercizio di un impianto di autodemolizione di veicoli fuori uso e riduzione volumetrica degli stessi con provvedimento provinciale n° 84 del 15.06.2011, Prot. n° 43321, con scadenza il 30.11.2017;

Viste:

- I. la nota della Soc. Autodemolizioni Piccinato Luciano Srl del 15.12.2011, agli atti con prot. n° 90331, con la quale è stato comunicata la variazione della ragione sociale della Ditta, da Società in nome collettivo a Società a responsabilità limitata;
- II. la successiva documentazione trasmessa dalla Società in data 27.01.2011 - in ottemperanza a quanto prescritto dal punto 20 del citato provvedimento 84/2011 - in merito alla variazione del legale rappresentante della Società, con i relativi allegati;
- III. la documentazione pervenuta in data 15.05.2012, agli atti con prot. n° 36437, con cui la Società - a seguito di una revisione dei pesi attribuiti ai veicoli da trattare (codice C.E.R. 16.01.04\*), messi in sicurezza e bonificati (codice C.E.R. 16.01.06), oltre che ad un incremento nello stoccaggio di pneumatici fuori uso - ha comunicato la necessità di procedere ad un adeguamento dei quantitativi di rifiuti in stoccaggio presso il proprio impianto, secondo la seguente tabella:

Dato atto che:

- con nota n° 9246 del 03.02.2012 era stato comunicato alla Società che *"la volturazione del vigente provvedimento di autorizzazione n° 84 del 15.06.2011 rimane subordinata alla presentazione delle garanzie finanziarie aggiornate con la nuova denominazione e ragione sociale della Ditta"*;
- l'aumento del quantitativo di rifiuti in stoccaggio rendeva necessario l'adeguamento delle garanzie finanziarie anche secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n° 2229/2011 (successivamente modificata ed integrata dalla D.G.R.V. n° 346/2013);

Considerato che:

- le garanzie finanziarie aggiornate con la nuova denominazione sociale e con gli importi previsti dalla citate D.G.R.V. n° 2229/2011 e n° 346/2013 sono pervenute in data 02.05.2013, acquisite con prot. n° 31791;
- il comune di Altavilla Vicentina, con propria nota n° 10849 del 10.07.2013 ha richiesto - ai sensi dell'art. 32 del regolamento acustico comunale - la presentazione di una "documentazione di impatto acustico", e che la Società ha trasmesso la documentazione richiesta con propria nota del 06.09.2013 (agli atti con prot. n° 65336 del 16.09.2013);

Dato atto che a seguito di esplicita richiesta di valutazione della documentazione di impatto acustico, inviata con nota n° 89141 del 10.12.2013, non sono pervenute osservazioni da parte del Comune di Altavilla Vicentina;

Preso atto che la Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente, con parere n° 09/0713 del 04.07.2013, ha modificato il precedente parere n° 06/0608 del 19.06.2008, relativo alle modalità di gestione delle carcasse di autoveicoli (bonificati e messi in sicurezza) sottoposti a riduzione volumetrica, individuando specifiche condizioni per attribuire ad esse il codice CER 16.01.06;

Ritenuto quindi, per quanto sopra riportato ed ai sensi degli artt. 26 e 27 della L.R. N° 3/2000, di procedere all'aggiornamento del provvedimento di autorizzazione all'esercizio in capo alla società Autodemolizione Piccinato Luciano Srl per l'impianto sito in via Olmo, 73 in Comune di Altavilla Vicentina, sostituendo il citato provvedimento n° 84 del 15.06.2011 e confermando la scadenza in data 30.11.2017;

#### Richiamati:

- il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16.08.2007, n° 20 che ha stabilito che "Fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le province ed i comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21.01.2000, n° 3 e ss.mm.ii., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell'atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16.04.1985, n° 33 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n° 107 del 05.11.2009, con cui è stato approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, e la successiva D.G.R. Veneto n° 842 del 15.05.2012, pubblicata sul BUR n° 43 del 05.06.2012, di modifica e approvazione del testo integrato delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque;
- la D.G.R. Veneto n° 2229 del 23.12.2011, pubblicata sul B.U.R. della Regione Veneto n° 3 del 10.01.2012 - successivamente integrata e modificata dalle D.G.R. n° 1543/2012 e n° 346/2013 - che ha sostituito la precedente D.G.R.V. n° 2528/1999, modificando gli importi e le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie previste dall'art. 208, comma 11, lett. g) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs 03.04.2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. 05.02.1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le Leggi Regionali 21.01.2000, n° 3 e 16.08.2007, n° 20 e loro successive modifiche ed integrazioni;

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n° 568 del 25.02.2005 e n° 2166 del 11.07.2006;

Visti l'art. 19 (sulle competenze della provincia) e l'art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza e sulla riferibilità alla medesima degli atti di carattere gestionale) del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n° 22 del 20.12.2012, di conferimento degli incarichi dirigenziali;

## AUTORIZZA

la Società Autodemolizioni Piccinato Luciano Srl all'esercizio dell'impianto di autodemolizione, sito in via Olmo, n° 73 in Comune di Altavilla Vicentina.

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'esercizio ed allo scarico di acque reflue e - per le motivazioni espresse in premessa - ha validità fino al 30.11.2017.

## FA OBBLIGO

Alla Società Autodemolizioni Piccinato Luciano Srl di procedere all'esercizio dell'impianto in oggetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

#### Aspetti generali

1. La Società dovrà rispettare l'organizzazione complessiva dell'impianto, nonché le condizioni organizzative di stoccaggio dei rifiuti e i processi di trattamento, con le modalità indicate nella relazione tecnica e come precisato nel lay out dell'impianto ("Tavola unica" datata 07.05.2012) trasmesso in data 15.05.2012 ed acquisito con prot. n° 36437.
2. In riferimento a quanto previsto dal precedente punto 1), fermo restando il rispetto dei rifiuti accettabili all'impianto, con le relative quantità e operazioni consentite, sono ammesse modifiche nella organizzazione impiantistica e nello stoccaggio dei rifiuti, previa preventiva comunicazione alla Provincia, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
3. La Società dovrà comunicare preventivamente a questa Amministrazione le variazioni che si intendono apportare alla gestione dell'impianto e informare tempestivamente la Provincia e l'A.R.P.A.V. di eventuali anomalie e/o incidenti che dovessero verificarsi nell'esercizio corrente dell'attività.
4. L'eventuale ripristino di un'area da adibire a attività commerciale (autoveicoli usati) all'interno dell'area dell'impianto dovrà essere preventivamente richiesta alla Provincia di Vicenza ed al Comune di Altavilla Vicentina, trasmettendo un apposito aggiornamento del lay out dell'impianto che individui univocamente l'area medesima.
5. La Società dovrà assicurare che la gestione tecnica dell'impianto sia condotta in conformità a quanto previsto nella normativa ambientale e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento.
6. La Società dovrà assicurare che la gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti rispettino le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza e igiene sul lavoro, emissioni e prevenzione incendio.
7. Entro il 30 aprile di ogni anno, la Società dovrà trasmettere alla Provincia - tramite Posta Elettronica Certificata - una relazione sintetica sull'attività effettuata nell'anno precedente, indicando i quantitativi di rifiuti ricevuti all'impianto.

## Gestione delle aree

---

8. La Società dovrà mantenere un'adeguata impermeabilizzazione delle pavimentazioni, con caratteristiche di resistenza adeguate alla tipologia dell'attività, calettate ai muri di perimetrazione o cordonate, in modo da evitare possibili inquinamenti al terreno sottostante.
9. La Società dovrà mantenere le superfici costantemente pulite e in buono stato d'uso, rimuovendo tutti gli spanti di fluido in genere, occorsi durante l'attività e provvedere con frequenza periodica alla pulizia del deposito di sovravvallo dei materiali in cumuli.
10. I settori destinati a conferimento di rifiuti (autoveicoli fuori uso) dovranno essere distinti da quelli destinati alla messa in riserva [R13] degli stessi e al deposito di rifiuti prodotti dal ciclo di lavorazione dell'impianto.
11. L'area adibita a stoccaggio dei veicoli sottoposti a sequestro amministrativo ("Depositeria") dovrà risultare - dal punto di vista fisico, gestionale e amministrativo - separata dalle restanti aree adibite ad attività di autodemolizione, al fine di non creare commistione tra le varie attività. Tale delimitazione dovrà essere assicurata in via continuativa e con visibile indicazione.
12. La superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita.
13. Gli spazi adibiti a deposito di rifiuti devono essere fisicamente separati tra loro e dotati di apposita cartellonistica, indicante il codice C.E.R., per quanto riguarda:
  - a) rifiuti in ingresso all'azienda.
  - b) rifiuti prodotti dall'azienda.

## Gestione dei rifiuti

---

14. Nell'impianto dovranno essere conferiti esclusivamente i rifiuti, identificati dai relativi codici C.E.R. e con le relative, specifiche operazioni e quantità, riportate nell'Allegato 1 al presente provvedimento;
15. Quantitativo massimo di rifiuti in stoccaggio: 970.975 tonnellate, così suddivise:
  - a) quantitativo massimo di rifiuti in ingresso all'attività di autodemolizione (rifiuti pericolosi identificati con C.E.R. 16.01.04\*): 20 t. (20 autoveicoli).
  - b) quantitativo massimo di rifiuti prodotti dall'attività di autodemolizione: 950.975 t., di cui:
    - i. 846.650 t. di rifiuti non pericolosi (949 autoveicoli messi in sicurezza / bonificati – identificati con C.E.R. 16.01.06).
    - ii. 80.800 t. di altri rifiuti non pericolosi.
    - iii. 23.525 t. di rifiuti pericolosi.
16. In ottemperanza alle condizioni di esercizio stabilite con provvedimento n° 84 del 15.06.2011, nonché in conformità con quanto previsto dagli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., all'interno dell'impianto potranno essere svolte le seguenti attività di gestione rifiuti:
  - a) attività di autodemolizione con recupero (operazioni R3 / R4) di componenti riutilizzabili.
17. In conformità a quanto stabilito dalla C.T.P.A. con parere n° 09/0713 del 04.07.2013:
  - a) *Le condizioni per attribuire il codice C.E.R. 16.01.06 alle carcasse di autoveicoli, bonificati e messi in sicurezza (sottoposte a riduzione volumetrica), sono subordinate all'espletamento delle operazioni individuate dai punti 5 e 6 dell'Allegato I al D.Lgs. 209/2003 e ss.mm.ii.*
  - b) *Al fine di promuovere le operazioni di riciclaggio, siano rimossi:*
    - catalizzatori.
    - componenti in vetro.
    - componenti metallici (contenenti rame, alluminio, magnesio), pneumatici, grandi componenti in plastica "qualora tali materiali non vengano separati nel processo di frantumazione".
  - c) *I componenti metallici (contenenti rame, alluminio, magnesio), pneumatici e grandi componenti in plastica (come descritti nel punto 7 dell'Allegato I al D.Lgs. 209/2003 e ss.mm.ii.), dovranno essere preventivamente rimossi qualora le carcasse (sottoposte a riduzione volumetrica) di autoveicoli, bonificati e messi in sicurezza non vengano destinate ad impianti che ne effettuino l'effettiva, successiva separazione.*
18. Fatto salvo quanto disposto dall'Allegato 1 al presente provvedimento, i rifiuti esitati dalle operazioni di recupero dovranno essere identificati con i rispettivi codici del capitolo 19.12.xx del Catalogo C.E.R.;

19. Non è consentito eseguire miscelazioni di rifiuti tra loro non compatibili e che possano così pregiudicare l'efficacia del trattamento finale e la stessa sicurezza del trattamento e, comunque, non eseguire miscelazione di rifiuti in difformità a quanto indicato nell'art. 187 del D.Lgs n. 152/2006.
20. In adempimento agli atti ed alle norme vigenti richiamate in premessa, in caso di eventuale variazione della ragione sociale, la Ditta è obbligata:
  - a) comunicare preventivamente la variazione prevista congiuntamente alla richiesta di variazione dell'iscrizione in essere, trasmettendo tempestivamente, a mezzo posta elettronica certificata:
    - copia dell'atto notarile attestante l'avvenuta variazione sociale della ditta.
    - le garanzie finanziarie aggiornate con la nuova ragione sociale.
21. In caso di eventuale cambio del legale rappresentante, la Ditta è obbligata:
  - a) il legale rappresentate in carica è tenuto a comunicare preventivamente la variazione prevista.
  - b) il nuovo legale rappresentante è tenuto a presentare, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione di conformità dell'attività di recupero e la dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 10 del D.M. 05.02.1998 e ss.mm.ii.
22. Dovrà essere data comunicazione alla Provincia di ogni eventuale carico di rifiuti respinto, indicandone il produttore e le cause che ne hanno determinato la mancata accettazione.

#### Gestione degli scarichi idrici

23. Rispettare sempre, per lo scarico delle acque depurate di prima pioggia in fognatura, i limiti quali - quantitativi stabiliti dal Gestore della rete fognaria.
24. Gestire l'impianto di trattamento delle acque secondo le seguenti modalità:
  - a) i pozzetti fiscali posti a valle dell'impianto di depurazione devono essere idonei per i prelievi e le misure di portata dei reflui provenienti dal trattamento depurativo e indipendente da altri eventuali apporti di acque reflue.
  - b) di mantenere sempre accessibili i citati pozzetti fiscali di campionamento e controllo.
  - c) effettuare una corretta manutenzione delle vasche di dissabbiatura, disoleatura e/o accumulo, mediante periodiche operazioni di rimozione dai residui pesanti e degli oli, al fine di garantire l'ottimale funzionamento dell'impianto. Tali operazioni, di tipo programmato e/o straordinario, dovranno essere registrate in un apposito quaderno di manutenzione, a cura del responsabile tecnico dell'impianto.

### **AVVERTE CHE**

1. Il presente provvedimento annulla e sostituisce la precedente autorizzazione n° 84 del 15.06.2011, Prot. n° 43321, a decorrere dalla data di ritiro dello stesso.
2. La Società dovrà mantenere aggiornate le garanzie finanziarie in essere nelle modalità previste dalla nuova D.G.R. Veneto n° 2229/2011, come integrata e modificata dalla D.G.R.V. 346/2013 e ss.mm.ii.
3. In adempimento agli atti ed alle norme vigenti richiamate in premessa, la Società è obbligata:
  - a) a presentare, qualora intenda proseguire la propria attività oltre la validità del presente provvedimento, istanza di rinnovo almeno 180 giorni prima della scadenza dello stesso.
  - b) ad adeguarsi a quanto previsto dagli artt. 188-bis, 188-ter, 189 e 190 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
4. L'inadempienza a quanto disposto dal presente provvedimento, ovvero il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio, comporta l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia ambientale;
5. Il contenuto prescrittivo del presente provvedimento potrà essere integrato o modificato a seguito di successive verifiche istruttorie o su segnalazione da parte delle autorità di controllo;
6. Ai sensi dell'art. 26, comma 4, della L.R. 3/2000, il presente provvedimento costituisce altresì autorizzazione allo scarico di acque reflue, come da progetto approvato.
7. Per le varianti alla presente autorizzazione, che non riguardino il processo tecnologico e non comportino modifiche ai quantitativi e alle tipologie di rifiuti autorizzati, la Ditta resta impegnata ad acquisire ogni altra eventuale autorizzazione necessaria all'esercizio dell'attività di competenza di altri enti in materia urbanistica, igienico sanitaria, idraulica, idrogeologica, conformità degli impianti, ecc.

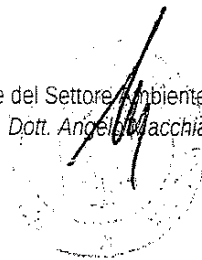
## INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento viene redatto in due originali di cui uno agli atti di questa Amministrazione e uno consegnato al legale rappresentante della ditta Autodemolizioni Piccinato Luciano Srl.

Lo stesso provvedimento viene inviato in copia al Sindaco *pro tempore* del Comune di Altavilla Vicentina, al Direttore del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., al Dirigente della Direzione Tutela Ambiente della Regione Veneto, all'Osservatorio Regionale sui Rifiuti di Treviso e alla Società Acque Vicentine SpA di Vicenza.

Il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio  
Dott. Angelo Macchia





1 - Attività di autodemolizione - Rifiuti accettabili all'impianto:

C.E.R.	Descrizione Rifiuto	NOTE	Quantità max. stoccabile		Operazioni	Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti
			Unità	Peso (Kg)		
16.01.04*	Veicoli fuori uso	Autoveicoli da trattare	18 auto	18.000 Kg	R13 / R12 / R4 / R3	Parti di ricambio per auto
16.01.04*	Veicoli fuori uso	Autoveicoli da trattare (Area tettoiata di smontaggio)	2 auto	2.000 Kg	R13 / R12 / R4 / R3	Parti di ricambio per auto
<b>TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI</b>			<b>20 auto</b>	<b>20.000 Kg</b>		

2 - Attività di autodemolizione - Rifiuti esitati da operazioni di demolizione / smontaggio / recupero di autoveicoli:

C.E.R.	Descrizione Rifiuto	NOTE	Quantità max. stoccabile (kg)	
			Unità	Peso (Kg)
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici			250
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrific., non clorurati			1.000
13.07.01*	Olio combustibile e carburante diesel			260
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)			260
13.08.02*	Altre emulsioni (spanti e colaticci)			16.500
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose			50
16.01.03	Pneumatici fuori uso			2.000
16.01.06	Veicoli fuori uso, privati di tutti i liquidi e della batteria (messi in sicurezza).		909 auto	772.650
	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (bonificati e sottoposti a riduzione volumetrica)			50.000
	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (bonificati e da sottoporre a riduzione volumetrica).		40 auto	24.000
16.01.07*	Filtri dell'olio.			400
16.01.09*	Componenti contenenti PCB			5
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad esempio "airbag")			100
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto.			50
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*			200
16.01.13*	Liquidi per freni			150
16.01.14*	Liquidi antigelo, contenenti sostanze pericolose	Liquidi antigelo e lavavertri		2.000

16.01.17	Metalli ferrosi			20.000	
16.01.18	Metalli non ferrosi (alluminio)			1.500	
16.01.19	Plastica	Materiale plastico e fibre sintetiche		1.500	
		Paraurti e plance in materie plastiche			
		Imbottiture sedili in poliuretano espanso			
		Pannelli sportelli auto			
16.01.20	Vetro			5.000	
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	Pezzi contaminati da oli, previa verifica di non pericolosità del rifiuto.		50.000	
16.06.01*	Batterie al piombo.			2.500	
16.08.01	Catalizzatori esauriti, contenenti oro, argento, rodio, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*).			500	
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01* (anche liquidi tergcristalli)			100	
			TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI	949 auto	927.450
			TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI	////	23.525

Ferrovie dello Stato  
UA 1/7/2011  
RFI-DPR-DTP\_VR.INVAD0011P12011100  
02071

Direzione Produzione  
Direzione Territoriale Produzione Verona  
S.O.Ingegneria Verona

*Il Responsabile*

→ **Autodemolizioni Piccinato**  
Via Olmo 73  
36077 ALTAVILLA VICENTINA VI

Comune di Altavilla Vicentina  
Piazza della Libertà 1  
36077 ALTAVILLA VICENTINA VI

Direzione Territoriale Produzione  
Gestione Operativa Territoriale  
Unità Territoriale Verona

**Oggetto: autorizzazione deroga al DPR 753 del 1980.**

**Installazione impianto di autodemolizione e recupero rifiuti ferrosi.**

Linea Milano - Venezia; km. 192 + 760. Comune di Altavilla Vicentina

Ditta Autodemolizioni Piccinato Luciano snc. Pratica n. 2395.

## **A U T O R I Z Z A Z I O N E**

*Il sottoscritto ing. Marco TORASSA, vista la richiesta presentata dalla Ditta indicata in oggetto, relativa alla installazione di un impianto di autodemolizione e recupero rifiuti ferrosi, vista la dichiarazione liberatoria presentata dalla stessa in data 16.2.2011, visto il parere espresso dall'Unità Territoriale di Verona in data 7.6.2011, visti gli articoli dal 49 al 60 del D.P.R. 753 in data 11.7.80, considerato che viene garantita la sicurezza, la conservazione della Ferrovia, dell'esercizio, delle opere, della sede, degli impianti,*

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

*alla realizzazione delle opere indicate in oggetto e secondo le modalità previste dal progetto presentato e vistato, per quanto riguarda le norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle Ferrovie, con le seguenti prescrizioni:*

- *l'impianto potrà operare solamente come descritto nella relazione allegata, con particolare attenzione all'abbattimento delle polveri;*

Linea Milano - Venezia - 192+760 km. Verona - VI  
Autodemolizioni Piccinato Luciano snc

Unità Territoriale Produzione Verona

Autore del documento: ing. Marco TORASSA  
Data di emissione: 17/07/2011

Autore della relazione: ing. Marco TORASSA

Verifica: ing. Marco TORASSA

Controllo: ing. Marco TORASSA

Stefano Zonato  
Tel. 045.8024177



- *non dovranno verificarsi emissioni di vapore che dovessero interferire con la visibilità lungo l'infrastruttura ferroviaria.*

*La presente autorizzazione viene rilasciata con espressa rinuncia da parte della Ditta in indirizzo, ora per allora per sé, successori e aventi causa, a ogni pretesa di danni che in ogni tempo fossero comunque arrecati in conseguenza dell'esercizio ferroviario all'immobile oggetto della presente deroga.*

*L'inizio dei lavori di installazione dovrà essere tempestivamente comunicato mediante lettera raccomandata al seguente indirizzo:*

*Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Unità Territoriale Verona, Piazzale XXV Aprile 6, 37138 Verona (VR)*

*La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai soli fini della sicurezza e della regolarità dell'esercizio ferroviario.*

*L'amministrazione comunale in indirizzo è tenuta a far osservare tutte le prescrizioni inserite nel locale vigente piano urbanistico a norma delle attuali norme in materia di disciplina urbanistica, rispetto alle quali le FS non hanno alcuna facoltà derogatoria.*

All. quattro

Marco TORASSA

**Rif. Pratica VV.F. n.**  
**14072**

Spazio per protocollo

**AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI**  
**VICENZA**  
provincia

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'**  
**AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO**  
(art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto **PICCINATO** **MARCO**  
Cognome Nome

domiciliato in **Via Vivaldi** **14** **36077** **ALTAVILLA VIC.NA**  
indirizzo n. civico c.a.p. comune

**VI** **368.3863583** **C.F. P C C M R C 6 9 E 2 4 L 8 4 0 H**  
provincia Telefono codice fiscale della persona fisica

Fax indirizzo di posta elettronica indirizzo di posta elettronica certificata

nella sua qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE**  
qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)

della **PICCINATO LUCIANO s.r.l.**  
ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.

con sede in **Via Olmo** **73** **36077**  
indirizzo n. civico c.a.p.

**ALTAVILLA VICENTINA** **VI** **0444.572238**  
comune provincia telefono

**0444.374612** **info@autodemolizionipiccinato.it** **piccinatoluciano@legalmail.it**  
fax indirizzo di posta elettronica indirizzo di posta elettronica certificata

responsabile dell'attività sotto specificata,  
consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi nonché della sanzione penale prevista dagli artt. 19, comma 6, e 21 della L. 241/90 e successive modificazioni, e con riferimento:

<input checked="" type="checkbox"/>	ai progetti approvati dal Comando VV.F. (solo per attività di cat B e C)	in data	07/08/2015	prot. n.	0012460
<input type="checkbox"/>	alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata (per attività di cat. A)	in data		prot. n.	
<input type="checkbox"/>	alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata (per attività di cat. A,B,C in caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza)				

(barrare con  il riquadro di interesse)

**SEGNALA**

ai sensi dell'art. 4 del DPR 01/08/2011 n. 151

l'inizio, in conformità alla normativa antincendio vigente, dell'esercizio dell'attività di

**AUTODEMOLIZIONE**  
tipo di attività (albergo, scuola, etc.)

sita in **Via Olmo** **73** **36077**  
indirizzo n. civico c.a.p.

**ALTAVILLA VICENTINA** **VI** **0444.572238**  
comune provincia telefono

La/e attività oggetto della Segnalazione sono individuate<sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.:

<b>55.2C</b>	<b>69.2B</b>	
<b>12.2B</b>	<b>3.8B</b>	

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
Comune Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
**COMANDO PROVINCIALE DI VICENZA**  
PROT. N. PRESENTATA AL PRECISIO

**21 DIC. 2015**

N. PRATICA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sigla del responsabile dell'attività *X. Ferrara*

<sup>1</sup> Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

Il sottoscritto dichiara altresì sotto la propria responsabilità civile e penale di essere a conoscenza e di impegnarsi ad osservare gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla vigente normativa, nonché i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio vigenti disciplinanti l'attività medesima. Allega <sup>2</sup> alla presente l'asseverazione di cui all'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Interno 7-8-2012, comprensiva dei relativi allegati, unitamente all'attestato di versamento di seguito specificato. Dichiara, inoltre, che la restante documentazione tecnica è raccolta in apposito fascicolo, custodito presso l'attività o l'indirizzo di seguito indicato, e sarà reso prontamente disponibile in occasione dei controlli delle autorità competenti:

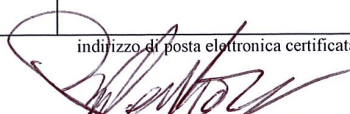
<b>PICCINATO LUCIANO s.r.l.</b>				
<small>Nominativo</small>				
Via Olmo	73	36077	ALTAVILLA VICENTINA	VI
<small>indirizzo</small>	<small>n. civico</small>	<small>c.a.p.</small>	<small>comune</small>	<small>Provincia</small>

**N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.**

Attestato di versamento n.<sup>2</sup> VCY0071 del 18/12/15 intestato alla  
 Tesoreria Provinciale dello Stato di VICENZA ai sensi del DLgs 139/2006  
 per un totale di € 1'242,00 così distinte:

Attività n.	55	2 C	€	324,00
		<small>Sottocl./categoria<sup>3</sup></small>		
Attività n.	69	2 B	€	432,00
		<small>Sottocl./categoria</small>		
Attività n.	12	2 B	€	324,00
		<small>Sottocl./categoria</small>		
Attività n.	3	8 B	€	162,00
		<small>Sottocl./categoria</small>		
Attività n.				
		<small>Sottocl./categoria</small>		
Attività n.				
		<small>Sottocl./categoria</small>		

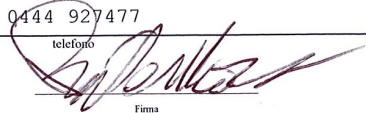
**Eventuale altro indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:**

<small>Cognome</small>			<small>Nome</small>	
<small>indirizzo</small>	<small>n. civico</small>	<small>c.a.p.</small>	<small>comune</small>	<small>Provincia</small>
<small>telefono</small>	<small>fax</small>	<small>indirizzo di posta elettronica</small>	<small>indirizzo di posta elettronica certificata</small>	
<u>18/12/15</u>				
<small>Data</small>			<small>Firma</small>	

*N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione della segnalazione. In alternativa, la segnalazione, debitamente sottoscritta dal richiedente, può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla segnalazione deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445/2000).*

*Spazio riservato al delegante*

Il sottoscritto, per il ritiro dell'attestato di presentazione e per gli eventuali chiarimenti tecnici in ordine alla presente Segnalazione, delega il/la sig.

<u>INGEGNERE</u>	<u>RIGONI</u>	<u>RUGGERO</u>
<small>TITOLO PROFESSIONALE</small>	<small>COGNOME</small>	<small>NOME</small>
domiciliato in <u>VIA DIVISIONE FOLGORE</u>		
<small>via - piazza</small>		
<u>36</u>	<u>36100</u>	<u>VICENZA</u>
<small>n. civico</small>	<small>c.a.p.</small>	<small>comune</small>
<u>VICENZA</u>		<u>0444 927477</u>
<small>provincia</small>		<small>telefono</small>
<u>18/12/15</u>		
<small>Data</small>		<small>Firma</small>

*N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).*

<sup>2</sup> In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio di cui al decreto del Ministero dell'interno 9 maggio 2007, allegare anche la dichiarazione, a firma del responsabile dell'attività, in merito all'attuazione del sistema di gestione della sicurezza antincendio di cui all'articolo 6 dello stesso decreto; per la definizione del relativo importo, si applica l'art 6, comma 4, dello stesso decreto.  
<sup>3</sup> Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.



IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

CERTIFICATO N. EMS-5021/S
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM OF

AUTODEMOLIZIONI PICCINATO LUCIANO S.R.L.

VIA OLMO 73 36077 ALTAVILLA VICENTINA (VI) ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITA OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

VIA OLMO 73 36077 ALTAVILLA VICENTINA (VI) ITALIA

E CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 14001:2004

E AL DOCUMENTO ACCREDIA RT-09

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITA / FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES

EA:24

DEMOLIZIONE DI VEICOLI A MOTORE MEDIANTE LE FASI DI RITIRO E ACCETTAZIONE, MESSA IN SICUREZZA, BONIFICA, SEPARAZIONE MATERIALI RECUPERABILI, PRESSATURA E SMALTIMENTO RIFIUTI. RECUPERO E VENDITA DI PARTI E RICAMBI USATI.

Per informazioni sulla validita del certificato, visitare il sito www.rina.org

For information concerning validity of the certificate, you can visit the site www.rina.org

DEMOLITION OF MOTOR VEHICLES THROUGH THE STEPS OF WITHDRAWAL AND ACCEPTANCE, SECURING, RECLAMATION, RECOVERABLE MATERIALS SEPARATION, PRESSING AND WASTE DISPOSAL. RECOVERY AND SALE OF PARTS AND USED PARTS.

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale

CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies

L'uso e la validita del presente certificato sono soggetti al rispetto del documento RINA: Regolamento per la Certificazione di Sistemi di Gestione Ambientale
The use and the validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document: Rules for the Certification of Environmental Management Systems
La validita del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale / semestrale ed al riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale
The validity of this certificate is dependent on an annual / six monthly audit and on a complete review, every three years, of the management system

Table with 2 columns: Issue/Date and Date. Rows: Prima emissione (13.05.2013), Emissione corrente (09.05.2016), Data scadenza (15.09.2018)

Gianni De Lillo
Manager, Verona (S. Bonifacio) Certification

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy



SGQ N° 002 A SSI N° 001 G
SGA N° 002 D DAP N° 001 H
PRD N° 002 B PRS N° 003 C
SCR N° 003 F LAB N° 0032
SGE N° 003 M ISP N° 009E
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

www.cisq.com

dott. Angelo Cortesi  
chimico industriale

**RELAZIONE D'ANALISI N°P491/14**

Vicenza, li 22 Dicembre 2014

COMMITTENTE: AUTODEMOLIZIONI LUCIANO PICCINATO S.r.l.  
Via Olmo, 74 - Altavilla Vicentina (VI)

IDENTIFICAZIONE CAMPIONE: 11231/14 - campione siglato "Autodemolizione Piccinato."

DESCRIZIONE CAMPIONE: Acqua meteorica di dilavamento prelevata a valle dell'impianto di depurazione.

RESPONSABILE DEL PRELIEVO: Prelievo a cura della Proveco S.r.l.

MODALITÀ DI PRELIEVO: Campionamento medio composito nell'arco delle tre ore dall'inizio dell'evento meteorico - In allegato verbale di campionamento.

DATA PRELIEVO: 12/12/14 DATA DI CONSEGNA CAMPIONE: 12/12/14

DATA INIZIO PROVE: 12/12/14 DATA FINE PROVE: 22/12/14

**RISULTATI ANALITICI**

PARAMETRI	UNITÀ DI MISURA	VALORE RILEVATO	V.L. 1 (*)	V.L. 2 (**)	METODI DI PROVA
pH	---	7,1	5.5 - 9.5	5.5 - 9.5	APAT IRSA-CNR 2060/03
Conducibilità	µS/cm a 25°C	170	---	---	APAT IRSA-CNR 2030/03
Solidi Sospesi totali	mg/l	<10	≤80	≤200	APAT IRSA-CNR 2090/03
C.O.D.	mg/l	75	≤160	≤500	APAT IRSA-CNR 5130/03
Alluminio	mg/l	<0,1	≤1	≤2	APAT IRSA-CNR 3050C/03
Cadmio	mg/l	<0,01	≤0,02	≤0,02	APAT IRSA-CNR3120A/03
Cromo totale	mg/l	<0,1	≤2	≤4	APAT IRSA-CNR3150A/03
Cromo VI	mg/l	<0,01	≤0,2	≤0,20	APAT IRSA-CNR3150C/03
Ferro	mg/l	0,76	≤2	≤4	APAT IRSA-CNR 3160A/03
Nichel	mg/l	<0,01	≤2	≤4	APAT IRSA-CNR3220A/03
Piombo	mg/l	<0,01	≤0,2	≤0,3	APAT IRSA-CNR 3230A/03
Rame	mg/l	<0,01	≤0,1	≤0,4	APAT IRSA-CNR 3250A/03
Zinco	mg/l	0,1	≤0,5	≤1,0	APAT IRSA-CNR 3320A/03
Solfuri	mg/l	<0,5	≤1	≤2	APAT IRSA-CNR 4160/03
Solfati	mg/l	15	≤1000	≤1000	APAT IRSA-CNR4020/03
Cloruri	mg/l	11	≤1200	≤1200	APAT IRSA-CNR4020/03
Fluoruri	mg/l	<0,6	≤6	≤12	APAT IRSA-CNR4020/03
Fosforo totale	mg/l	<1	≤10	≤10	APAT IRSA-CNR4020/03
Azoto Ammoniacale	mg/l	0,3	≤15	≤30	APAT IRSA-CNR4030C/03
Azoto Nitroso	mg/l	<0,01	≤0,6	≤0,6	APAT IRSA-CNR4020/03
Azoto Nitrico	mg/l	<0,1	≤20	≤30	APAT IRSA-CNR4020/03
Grassi e olii animali e vegetali	mg/l	<2	≤20	≤40	APAT IRSA-CNR 5160/03
Idrocarburi totali	mg/l	<0,5	≤5	≤10	APAT IRSA-CNR 5160/03
Solventi organici aromatici	mg/l	<0,1	≤0,2	≤0,4	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
Tensioattivi MBAS	mg/l	<0,5	≤2(***)	≤4(***)	APAT IRSA-CNR 5170/03
Tensioattivi BIAS	mg/l	<0,5	≤2(***)	≤4(***)	APAT IRSA-CNR 5180/03

(\*) V.L. 1 : Valori limite tab.3 scarico acque superficiali D.Lgs 152/06

(\*\*) V.L. 2: Valori limite tab.3 scarico in pubblica fognatura D. Lgs. 152/06

(\*\*\*) : Valore limite riferiti alla concentrazione di Tensioattivi totali

LA PRESENTE RELAZIONE D'ANALISI SI RIFERISCE SOLO AL/AI CAMPIONE/I SOTTOPOSTO ALLE PROVE. I CAMPIONI VENGONO CONSERVATI PRESSO IL LABORATORIO PROVECO S.r.l. PER QUATTRO SETTIMANE SALVO DIVERSE INDICAZIONI E/O PRESCRIZIONI.



dott. Angelo Cortesi

chimico industriale

**RELAZIONE D'ANALISI N°P008/16**

Vicenza, li 19 Gennaio 2016

COMMITTENTE: AUTODEMOLIZIONI LUCIANO PICCINATO S.r.l. - Via Olmo, 74 - Altavilla Vicentina (VI)  
IDENTIFICAZIONE CAMPIONE: I0008/16 - campione siglato "Autodemolizione Piccinato."  
DESCRIZIONE CAMPIONE: Acqua meteorica di dilavamento prelevata a valle dell'impianto di depurazione.  
RESPONSABILE DEL PRELIEVO: Prelievo a cura della Proveco S.r.l.  
MODALITÀ DI PRELIEVO: Campionamento medio composito nell'arco delle tre ore dall'inizio dell'evento meteorico  
In allegato verbale di campionamento.  
DATA PRELIEVO: 11/01/16 DATA DI CONSEGNA CAMPIONE: 11/01/16  
DATA INIZIO PROVE: 11/01/16 DATA FINE PROVE: 18/01/16

**RISULTATI ANALITICI**

PARAMETRI	UNITÀ DI MISURA	VALORE RILEVATO	VALORE LIMITE	METODI DI PROVA
pH	---	7,6	5.5 - 9.5	APAT IRSA-CNR 2060/03 <sup>(1)</sup>
Conducibilità	µS/cm	78	---	APAT IRSA-CNR 2030/03 <sup>(1)</sup>
Solidi Sospesi totali	mg/l	11	≤200	APAT IRSA-CNR 2090B/03 <sup>(1)</sup>
C.O.D.	mg/l	38	≤500	ISO 15705:2002 <sup>(1)</sup>
Alluminio	mg/l	0,21	≤2	EPA 3015A 2007 + EPA 6020 A 2007 <sup>(1)</sup>
Cadmio	mg/l	<0,001	≤0,02	EPA 3015A 2007 + EPA 6020 A 2007 <sup>(1)</sup>
Cromo totale	mg/l	<0,01	≤4	EPA 3015A 2007 + EPA 6020 A 2007 <sup>(1)</sup>
Cromo VI	mg/l	<0,02	≤0,20	EPA 7199:1996
Ferro	mg/l	0,56	≤4	EPA 3015A 2007 + EPA 6020 A 2007 <sup>(1)</sup>
Nichel	mg/l	<0,01	≤4	EPA 3015A 2007 + EPA 6020 A 2007 <sup>(1)</sup>
Piombo	mg/l	<0,01	≤0,3	EPA 3015A 2007 + EPA 6020 A 2007 <sup>(1)</sup>
Rame	mg/l	0,026	≤0,4	EPA 3015A 2007 + EPA 6020 A 2007 <sup>(1)</sup>
Zinco	mg/l	0,15	≤1,0	EPA 3015A 2007 + EPA 6020 A 2007 <sup>(1)</sup>
Solfuri	mg/l	<0,1	≤2	APAT IRSA-CNR 4160/03 <sup>(1)</sup>
Solfati	mg/l	2,5	≤1000	APAT IRSA-CNR4020/03 <sup>(1)</sup>
Cloruri	mg/l	3,3	≤1200	APAT IRSA-CNR4020/03 <sup>(1)</sup>
Fluoruri	mg/l	0,211	≤12	APAT IRSA-CNR4020/03 <sup>(1)</sup>
Fosforo totale	mg/l	0,123	≤10	M.U. 2252:08 <sup>(1)</sup>
Azoto Ammoniacale	mg/l	<0,01	≤30	APAT IRSA-CNR4030A1/03 <sup>(1)</sup>
Azoto Nitroso	mg/l	<0,01	≤0,6	EPA 354.1:1971 <sup>(1)</sup>
Azoto Nitrico	mg/l	0,103	≤30	APAT IRSA-CNR4020/03 <sup>(1)</sup>
Grassi e olii animali e vegetali	mg/l	4,3	≤40	EPA 1664A:1999
Idrocarburi totali	mg/l	0,4	≤10	
Tensioattivi Anionici	mg/l	<0,05	---	APAT IRSA-CNR 5170/03 <sup>(1)</sup>
Tensioattivi non ionici etossilati	mg/l	0,99	---	APAT IRSA-CNR 5180/03 <sup>(1)</sup>
Tensioattivi totali	mg/l	<1,04	≤4(***)	Calcolo
<b>Solventi Organici Aromatici</b>				
Benzene	mg/l	<0,0001	---	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006 <sup>(1)</sup>
Etilbenzene	mg/l	<0,0001	---	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006 <sup>(1)</sup>
Stirene	mg/l	<0,0001	---	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006 <sup>(1)</sup>
Toluene	mg/l	<0,0001	---	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006 <sup>(1)</sup>
o-Xilene	mg/l	<0,0001	---	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006 <sup>(1)</sup>
(m+p)-Xilene	mg/l	<0,0002	---	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006 <sup>(1)</sup>
Cumene	mg/l	<0,0001	---	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006 <sup>(1)</sup>
n-Propilbenzene	mg/l	<0,0001	---	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006 <sup>(1)</sup>
Solventi organici aromatici	mg/l	<0,0009	≤0,4	Calcolo

Valore Limite: Tab. 3 scarico in pubblica fognatura D.Lgs 152/06

(1): Analisi effettuata presso Laboratorio terzo accreditato ( fornitore qualificato Proveco S.r.l.)

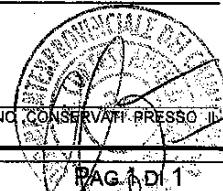
LA PRESENTE RELAZIONE D'ANALISI SI RIFERISCE SOLO AL/AL CAMPIONE/I SOTTOPOSTO ALLE PROVE. I CAMPIONI VENGONO CONSERVATI PRESSO IL LABORATORIO PROVECO S.r.l. PER QUATTRO SETTIMANE SALVO DIVERSE INDICAZIONI E/O PRESCRIZIONI.

RELAZIONE D'ANALISI N° P008/16

AREA Science Park  
Padriciano 99 - 34149 Trieste - Italy  
Tel. 040 9220032 - Fax 040 9220033

Codice Fiscale CRT NGL 58T13 D205J  
Partita Iva 02656890288  
e-mail: angelo.cortesi@ht.ts.it

Analisi eseguite presso il laboratorio  
PROVECO - Via Dal Verme, 201  
VICENZA - Tel. 0444 927488



PAG. 1 DI 1

dott. Angelo Cortesi  
chimico industriale

**RELAZIONE D'ANALISI N°P056/16**

Vicenza, li 16 Febbraio 2017

COMMITTENTE: AUTODEMOLIZIONI LUCIANO PICCINATO S.r.l. - Via Olmo, 74 - Altavilla Vicentina (VI)  
IDENTIFICAZIONE CAMPIONE: 10127/17 - campione siglato "Autodemolizione Piccinato."  
DESCRIZIONE CAMPIONE: Acqua meteorica di dilavamento prelevata a valle dell'impianto di depurazione.  
RESPONSABILE DEL PRELIEVO: Prelievo a cura della Proveco S.r.l.  
MODALITÀ DI PRELIEVO: Campionamento medio composito nell'arco delle tre ore dall'inizio dell'evento meteorico  
In allegato verbale di campionamento.  
DATA PRELIEVO: 06/02/17 DATA DI CONSEGNA CAMPIONE: 06/02/17  
DATA INIZIO PROVE: 06/02/17 DATA FINE PROVE: 15/02/17

**RISULTATI ANALITICI**

PARAMETRI	UNITÀ DI MISURA	VALORE RILEVATO	VALORE LIMITE	METODI DI PROVA
pH	---	7,3	5.5 - 9.5	APAT IRSA-CNR 2060/03 <sup>(1)</sup>
Conducibilità	µS/cm	60	---	APAT IRSA-CNR 2030/03 <sup>(1)</sup>
Solidi Sospesi totali	mg/l	<10	≤200	APAT IRSA-CNR 2090B/03 <sup>(1)</sup>
C.O.D.	mg/l	60	≤500	ISO 15705:2002 <sup>(1)</sup>
Alluminio	mg/l	0,12	≤2	EPA 3015A 2007 + EPA 6020 A 2007 <sup>(1)</sup>
Cadmio	mg/l	<0,001	≤0,02	EPA 3015A 2007 + EPA 6020 A 2007 <sup>(1)</sup>
Cromo totale	mg/l	<0,01	≤4	EPA 3015A 2007 + EPA 6020 A 2007 <sup>(1)</sup>
Cromo VI	mg/l	<0,02	≤0,20	EPA 7199:1996 <sup>(1)</sup>
Ferro	mg/l	0,25	≤4	EPA 3015A 2007 + EPA 6020 A 2007 <sup>(1)</sup>
Nichel	mg/l	<0,01	≤4	EPA 3015A 2007 + EPA 6020 A 2007 <sup>(1)</sup>
Piombo	mg/l	<0,01	≤0,3	EPA 3015A 2007 + EPA 6020 A 2007 <sup>(1)</sup>
Rame	mg/l	0,01	≤0,4	EPA 3015A 2007 + EPA 6020 A 2007 <sup>(1)</sup>
Zinco	mg/l	0,10	≤1,0	EPA 3015A 2007 + EPA 6020 A 2007 <sup>(1)</sup>
Solfuri	mg/l	<0,1	≤2	APAT IRSA-CNR 4160/03 <sup>(1)</sup>
Solfati	mg/l	1,1	≤1000	APAT IRSA-CNR4020/03 <sup>(1)</sup>
Cloruri	mg/l	0,8	≤1200	APAT IRSA-CNR4020/03 <sup>(1)</sup>
Fluoruri	mg/l	<0,1	≤12	APAT IRSA-CNR4020/03 <sup>(1)</sup>
Fosforo totale	mg/l	0,1	≤10	M.U. 2252:08 <sup>(1)</sup>
Azoto Ammoniacale	mg/l	0,04	≤30	APAT IRSA-CNR4030A1/03 <sup>(1)</sup>
Azoto Nitroso	mg/l	0,03	≤0,6	EPA 354.1:1971 <sup>(1)</sup>
Azoto Nitrico	mg/l	0,14	≤30	APAT IRSA-CNR4020/03 <sup>(1)</sup>
Grassi e olii animali e vegetali	mg/l	7,2	≤40	EPA 1664A:1999 <sup>(1)</sup>
Idrocarburi totali	mg/l	0,7	≤10	
Tensioattivi Anionici	mg/l	<0,5	---	APAT IRSA-CNR 5170/03 <sup>(1)</sup>
Tensioattivi non ionici etossilati	mg/l	<0,5	---	APAT IRSA-CNR 5180/03 <sup>(1)</sup>
Tensioattivi totali	mg/l	<1,0	≤4(***)	Calcolo
<b>Solventi Organici Aromatici</b>				
Benzene	mg/l	<0,0001	---	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006 <sup>(1)</sup>
Etilbenzene	mg/l	<0,0001	---	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006 <sup>(1)</sup>
Stirene	mg/l	<0,0001	---	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006 <sup>(1)</sup>
Toluene	mg/l	<0,0001	---	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006 <sup>(1)</sup>
o-Xilene	mg/l	<0,0001	---	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006 <sup>(1)</sup>
(m+p)-Xilene	mg/l	<0,0002	---	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006 <sup>(1)</sup>
Cumene	mg/l	<0,0001	---	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006 <sup>(1)</sup>
n-Propilbenzene	mg/l	<0,0001	---	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006 <sup>(1)</sup>
Solventi organici aromatici	mg/l	<0,0009	≤0,4	Calcolo

Valore Limite: Tab. 3 scarico in pubblica fognatura D.Lgs 152/06

(1): Analisi effettuata presso Laboratorio terzo accreditato ( fornitore qualificato Proveco S.r.l.)

LA PRESENTE RELAZIONE D'ANALISI SI RIFERISCE SOLO AL/AL CAMPIONE/I SOTTOPOSTO ALLE PROVE. I CAMPIONI VENGONO CONSERVATI PRESSO IL LABORATORIO PROVECO S.r.l. PER QUATTRO SETTIMANE SALVO DIVERSE INDICAZIONI E/O PRESCRIZIONI.

RELAZIONE D'ANALISI N° P056/17

Viale Jacopo Dal Verme, 201  
36100 Vicenza - Italy  
Tel. / Fax 0444 927488

Codice Fiscale CRT NGL 58T13 D205J  
Partita Iva 02656890288  
e-mail: dr.cortesiangelo@gmail.com

Analisi eseguite presso il laboratorio  
PROVECO - Viale J. Dal Verme, 201  
VICENZA - Tel. 0444 927488

